



Legge Regionale 31 del 05/12/2008

ART. 25 - *“pronto intervento e sistemazioni idraulico forestali”*

ART. 26 - *“protezione e valorizzazione delle superfici forestali”*

BANDO “Misure forestali” – ANNO 2019

SCHEDA RIASSUNTIVA

AZIONI ATTIVATE E BENEFICIARI

Codice Azione	Azione	Beneficiari
2	Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate	Selvicoltori, ossia proprietari e/o conduttori ¹ , pubblici e privati (esclusi i Consorzi forestali ²)
3	Sistemazioni Idraulico-Forestali (SIF)	Enti pubblici (su reticolo idrografico minore).
6	Manutenzione straordinaria strade agro-silvo-pastorali	Comuni, Comunità Montane e soggetti privati gestori delle infrastrutture viarie di uso collettivo inserite nei piani della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) approvati.

TERRITORIO DI APPLICAZIONE

Gli interventi devono essere realizzati sul territorio dei Comuni facenti parte la Comunità Montana del Sebino Bresciano.

CONDIZIONI PER TUTTE LE AZIONI

1. Tutti gli interventi devono essere accompagnati da un progetto di intervento, redatto da un Dottore forestale o da altro professionista abilitato e competente per legge;
2. l'esecuzione degli interventi deve essere diretta da un professionista abilitato e competente per legge;
3. tutti gli interventi che prevedono il taglio di alberi in bosco devono essere preceduti dalla presentazione di una apposita istanza a SITaB che indichi che l'intervento è finanziato dagli artt. 25-26 l.r. 31/2008, selezionando nell'apposita sezione la voce a finalità statistica “L.R. 31/2008, ART. 25-26 (BANDI MONTAGNA 2019-2021³)”.

INTERVENTI NON AMMISSIBILI PER TUTTE LE AZIONI

Non possono essere finanziati:

1. gli interventi iniziati prima della presentazione della domanda di aiuto⁴, ad eccezione delle spese sostenute per la redazione del progetto e le analisi preliminari;
2. altro vedi bando.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

AZIONE 2 Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate

Tipologie d'intervento

- a) Interventi di prevenzione, eradicazione e trattamento di fitopatie e parassitologie attraverso il taglio e l'asportazione delle piante malate o morte e lotta diretta agli insetti nocivi.
- b) Taglio e asportazione di piante danneggiate da avversità biotiche (attacchi parassitari e fitopatie), abiotiche (inquinamento atmosferico, tempeste inondazioni od eventi simili) ed incendi.

¹ Sono conduttori di superfici forestali coloro che a qualsiasi titolo (proprietà, diritto reale, concessione, contratto a titolo oneroso o gratuito, ecc.) hanno i mappali catastali inseriti nel proprio fascicolo aziendale (decreto 5490/2015) alla data di apertura dei bandi da parte delle Comunità montane.

² Riconosciuti da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 56 della l.r. 31/2008

³ Si ricorda comunque che non è possibile presentare Segnalazioni Certificate di Inizio Attività prima della presentazione della domanda di aiuto

⁴ La presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività prima della presentazione della domanda di aiuto comporta pertanto la bocciatura della domanda di aiuto.

- c) Interventi di ricostituzione dei boschi danneggiati di cui alla lettera b) attraverso rinnovazione artificiale e piccoli interventi localizzati con tecniche di ingegneria naturalistica.

Entità del contributo e spesa ammissibile

Il valore dell'aiuto è pari al 80% della spesa ammessa.

Azione	Spesa minima ammissibile	Spesa massima ammissibile
Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate	€ 10.000,00	€ 30.000,00

AZIONE 3 Sistemazioni Idraulico-Forestali

Tipologie d'intervento

Interventi a scala locale di sistemazione idraulico-forestale finalizzate al mantenimento e al miglioramento del suolo forestale:

- interventi di riassetto idrogeologico;
- di regimazione idraulica e di consolidamento di versanti in frana;
- manutenzioni in aree boscate e sul reticolo idrografico minore (ai sensi della d.g.r. 7581/2017 e s.m.i.).

Limiti e divieti

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi ricadenti all'interno del "Tessuto Urbano Consolidato" di cui all'art. 10 della l.r. 12/2005 non sono finanziabili.

Entità del contributo e spesa ammissibile

Il valore dell'aiuto è pari al 80% della spesa ammessa.

Azione	Spesa minima ammissibile	Spesa massima ammissibile
Sistemazioni Idraulico-Forestali (SIF)	€ 10.000,00	€ 30.000,00

AZIONE 6 Manutenzione straordinaria strade agro-silvo-pastorali

Tipologie d'intervento

Manutenzione straordinaria di tracciati esistenti inseriti nei Piani della Viabilità Agro-silvo-pastorale (Piani VASP); i tracciati oggetto degli interventi devono essere registrati nell'applicativo SIVASP nello stato di strada "validata"

Entità del contributo e spesa ammissibile

Il valore dell'aiuto è pari al 80% della spesa ammessa.

Azione	Spesa minima ammissibile	Spesa massima ammissibile
Manutenzione straordinaria strade agro-silvo-pastorali	€ 10.000,00	€ 30.000,00

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

- 1) Documentazione tecnica prevista per ogni singola Azione (vedi bando);
- 2) Atto amministrativo di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica o del progetto definitivo o del progetto esecutivo;
- 3) autorizzazione del proprietario ad effettuare gli interventi oggetto della domanda, solo se il richiedente non è proprietario dei terreni o della strada;
- 4) per interventi previsti all'interno di aree protette o in siti "Natura 2000", parere di cui al paragrafo 1.6 del Bando;
- 5) dichiarazione sostitutiva del richiedente per la concessione di Aiuti di Stato (Allegato A);
- 6) dichiarazione sostitutiva del richiedente riguardo all'ammissibilità/detraibilità dell'IVA tra le spese sostenute per gli interventi (Allegato C);
- 7) dichiarazione antimafia, nel caso il richiedente sia un soggetto privato. Per la dichiarazione antimafia il modulo deve essere scaricato, dai soggetti privati, dal sito internet della Prefettura di competenza, ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 - Codice Antimafia.
- 8) per gli interventi in aree soggette a piano di assestamento vigente, dichiarazione di rispetto degli obblighi di cui all'art. 45 del r.r. 5/2007 (allegato G).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ciascun richiedente può presentare un massimo di una sola domanda.

I richiedenti devono preventivamente aver costituito o aggiornato il fascicolo aziendale presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti dalla Regione Lombardia.

La domanda va presentata alla Comunità Montana nel cui territorio ricade l'intervento o la maggior parte di esso in termini di spesa richiesta.

QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

Le domande di aiuto devono essere presentate **dal 19 settembre 2019 al 15 novembre 2019 (entro le ore 12.00)**

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda va presentata in forma elettronica, attraverso il Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia – SIARL., scaricata, firmata digitalmente dal richiedente e corredata dagli allegati previsti dal bando deve essere inoltrata alla Comunità Montana tramite posta elettronica certificata (PEC).

L'invio della documentazione di cui sopra, unitamente ad una copia cartacea, deve avvenire entro 10 giorni dalla data della presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

RIEPILOGO TEMPISTICA

Nella seguente tabella è riportato il cronoprogramma delle principali fasi dell'iniziativa

Apertura bandi (presentazione domande a SIARL)	Giovedì 19 settembre 2019
Chiusura bandi	Venerdì 15 novembre 2019 Ore 12:00
Approvazione graduatorie da parte degli Enti competenti e impegno a favore dei beneficiari ammessi a finanziamento	Entro il 20 dicembre 2019
Invio delle graduatorie a DG Agricoltura	Entro il 31 dicembre 2019
Invio monitoraggio annuale a DG Agricoltura	Entro il 31 gennaio di ogni anno
Consegna progetto esecutivo	Entro 4 mesi dalla data di ammissione a finanziamento
Inizio lavori	Entro 12 mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo
Fine lavori	Entro 10 mesi dalla data di inizio lavori
Proroga	Una sola proroga al massimo di 6 mesi.
Consegna documentazione finale a C.M. per liquidazione	Entro 45 giorni dalla data di fine lavori
Termine per la liquidazione ai beneficiari	Entro il 31 dicembre 2022
Termine per la rendicontazione alla DG Agricoltura	Entro il 31 gennaio 2023